



# PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO  
LE SCELTE STRATEGICHE  
L' OFFERTA FORMATIVA  
ORGANIZZAZIONE

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VIA AGNESI/DESIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3765** del **22/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/11/2022** con delibera n. 70*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2 Caratteristiche principali della scuola
- 4 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



## Le scelte strategiche

- 5 Aspetti generali
- 8 Priorità desunte dal RAV
- 9 Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11 Piano di miglioramento
- 16 Principali elementi di innovazione
- 17 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 18 Aspetti generali
- 20 Traguardi attesi in uscita
- 24 Insegnamenti e quadri orario
- 30 Curricolo di Istituto
- 31 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 39 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 43 Attività previste in relazione al PNSD
- 46 Valutazione degli apprendimenti
- 48 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 56 Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 57** Aspetti generali
- 61** Modello organizzativo
- 65** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 67** Reti e Convenzioni attivate
- 73** Piano di formazione del personale docente
- 75** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La città di Desio, uno dei primi paesi della zona sud della Brianza, è posta in un territorio ad alta densità abitativa, ben servita, con diverse aziende medio-piccole e imprese artigianali.

Negli ultimi anni ha risentito della crisi economica che ha investito il nostro Paese e importanti ripercussioni si sono evidenziate sia nel tessuto sociale che familiare.

Il nostro contesto socio-culturale è caratterizzato da:

- coesistenza di tradizioni, culture e religioni diverse, tipiche di una società multietnica;
- elevato numero di genitori che lavorano;
- disomogenea partecipazione dei genitori alla vita scolastica;
- presenza di nuclei familiari che vivono in situazioni di disagio socio-culturale ed economico;
- difficoltà nei processi di integrazione.

L'Istituto per garantire l'adeguatezza alle esigenze di crescita di ciascuno, la varietà e la qualità delle attività educative, l'inserimento e l'integrazione di tutti gli alunni promuove l'interazione con il territorio attraverso:

- la partecipazione a Reti e Tavoli di lavoro,
- la realizzazione di attività progettuali proposte da associazioni ed enti territoriali;
- l'adesione a Protocolli di Intesa
- la collaborazione con le ASST, le famiglie e la comunità locale.

La scuola collabora con l'Amministrazione Comunale per iniziative, progetti, attività formative per consolidare e potenziare le competenze di vita. Integra inoltre l'offerta formativa con varie iniziative di diversi enti del territorio per la promozione e la cura del benessere personale e sociale.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC VIA AGNESI/DESIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MBIC879001
Indirizzo	VIA STADIO,13 DESIO 20832 DESIO
Telefono	0362392314
Email	MBIC879001@istruzione.it
Pec	MBIC879001@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.ic-agnesidesio.edu.it">www.ic-agnesidesio.edu.it</a>

### Plessi

---

#### SANTA MARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MBAA87901T
Indirizzo	VIA G.B. VICO, 1 DESIO 20832 DESIO

#### VIA AGNESI - DESIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MBEE879013
Indirizzo	VIA AGNESI 10 DESIO 20832 DESIO
Numero Classi	20



Totale Alunni 415

### GIULIO GAVAZZI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MBEE879024

Indirizzo VIA DIAZ 7 DESIO 20832 DESIO

Numero Classi 5

Totale Alunni 96

### PIROTTA -DESIO- (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MBMM879012

Indirizzo VIA STADIO 13 - 20832 DESIO

Numero Classi 19

Totale Alunni 366



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	2
	Informatica	3
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	3
<b>Aule</b>	Magna	1
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
	Aula psicomotricità	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Pre e post scuola	
	Centro estivo	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	55
	Laboratori mobili di informatica	2





## Aspetti generali

### Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Inclusione, valutazione e miglioramento sono gli elementi principali delle azioni della scuola. L'Istituto pone al centro della propria azione l'alunno attraverso l'attivazione di una didattica inclusiva e di una valutazione oggettiva e formativa. Promuove attività finalizzate alla gestione delle emozioni, all'autocontrollo e alla creazione di un clima di apprendimento positivo. Garantisce la continuità educativa e metodologico-didattica, attraverso il completamento del Curricolo Verticale e il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze-chiave definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea.

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Esiti nella Prove Standardizzate Nazionali

Priorità: Favorire l'acquisizione delle competenze in ambito logico-matematico per migliorare nella scuola primaria e consolidare nella scuola secondaria di I grado i risultati delle prove standardizzate.

Traguardi: Raggiungere in matematica i punteggi almeno pari alla media nazionale nella scuola primaria e mantenere in matematica i punteggi pari a quelli nazionale, regionale e del nord-ovest per la scuola secondaria di I grado.

#### Sviluppo delle Competenze Chiave Europee

Priorità: Sviluppare l'ambito delle competenze digitali e agevolare un coerente percorso verticale di istituto secondo il modello europeo DigComp.

Traguardi: Completare il curricolo verticale d'istituto con le competenze digitali prevedendo descrittori di prestazioni misurabili per monitorare e valutare il loro raggiungimento.

Le priorità individuate si riferiscono agli obiettivi generali che l'Istituto si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento e riguardano gli esiti degli studenti nelle due aree "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" e "Competenze chiave europee". I risultati delle diverse classi in matematica devono essere migliorati e mantenuti almeno ai livelli standard nazionali. Le competenze di educazione digitale devono essere adeguatamente strutturate nel curricolo d'istituto. Si ritiene necessario lavorare in verticale per definire, con maggiore condivisione, le metodologie e gli strumenti di osservazione consolidati nei diversi ordini di scuola.



## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Gli elementi principali relativi all'attività di innovazione dell'Istituto sono:

- Elaborazione del curriculum digitale DigCom
- Potenziamento della didattica multimediale
- Creazione di ambienti di apprendimento innovativi
- Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico di cui alla

Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU

## AREE DI INNOVAZIONE CONTENUTI E CURRICOLI

- Didattica innovativa legata ai laboratori STEM
- Adozione del curriculum digitale

## PIANO TRIENNALE FORMAZIONE DOCENTI

Con l'entrata in vigore della Legge 107/2015, viene precisato all'art. 1 comma 124: "Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF)" La formazione e l'aggiornamento costituiscono un diritto-dovere di tutto il personale in quanto funzionali all'incremento delle professionalità, alla condivisione delle pratiche educativo-didattiche ed organizzative e costruzione di un progetto formativo coordinato ed unitario. Le iniziative dell'Istituto vengono progettate tenendo conto



dei bisogni formativi espressi dal personale docente relativamente ai temi delle competenze educativo-didattiche, relazionali e metodologiche, nonché delle necessità di aggiornamento professionale sui cambiamenti normativi e/o strutturali in corso.

Il collegio docenti ha evidenziato le seguenti priorità nell'organizzazione del Piano di formazione, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e con i processi di ricerca didattica, educativa e di sviluppo:

- Area psicopedagogica
- Area della metodologia e didattica: strategie innovative e valutazione;
- Area relazionale e della comunicazione: dinamiche nei gruppi di lavoro e gestione dei conflitti;
- Informatica e delle TIC: applicativi per la didattica e utilizzo delle LIM.

Si attiveranno inoltre corsi di formazione per la salute e la sicurezza a scuola, per formare o aggiornare il personale in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Favorire l'acquisizione delle competenze in ambito logico-matematico per migliorare nella scuola primaria e consolidare nella scuola secondaria di I grado i risultati delle prove standardizzate.

#### Traguardo

Raggiungere in matematica i punteggi almeno pari alla media nazionale nella scuola primaria e mantenere in matematica i punteggi pari a quelli nazionale, regionale e del nord-ovest per la scuola secondaria di I grado.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Sviluppare l'ambito delle competenze digitali e agevolare un coerente percorso verticale di istituto secondo il modello europeo DigComp.

#### Traguardo

Completare il curriculum verticale d'istituto con le competenze digitali prevedendo descrittori di prestazioni misurabili per monitorare e valutare il loro raggiungimento.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Prove al top

Area di miglioramento	Anno scolastico 2022/23	Anno scolastico 2023/24	Anno scolastico 2024/25
Esiti: Risultati nelle prove standardizzate nazionali	<ul style="list-style-type: none"><li>- Formazione del personale docente</li><li>- Percorsi di recupero</li><li>- Progetti STEM</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Introduzione metodologie innovative</li><li>- Ampliamento progettualità STEM</li><li>- Progettazione prove comuni</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Creazione di ambienti di apprendimento innovativi</li><li>- Revisione curricolo verticale d'istituto per ambito logico-matematico e ambito linguistico</li></ul>

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Favorire l'acquisizione delle competenze in ambito logico-matematico per migliorare nella scuola primaria e consolidare nella scuola secondaria di I grado i risultati delle prove standardizzate.

### Traguardo

Raggiungere in matematica i punteggi almeno pari alla media nazionale nella scuola primaria e mantenere in matematica i punteggi pari a quelli nazionale, regionale e del nord-ovest per la scuola secondaria di I grado.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Progettazione disciplinari di classe su modello comune per promuovere pratiche educative e didattiche condivise - Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche
- Elaborare e somministrare prove comuni per un'azione didattica unitaria e condivisa - Percorsi di recupero

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

- Migliorare la dotazione tecnologica e laboratoriale della scuola - Sperimentare metodologie innovative nei processi di insegnamento e apprendimento

○





## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Azioni di formazione del personale docente in ambito tecnologico e digitale

### ● Percorso n° 2: DigComp

Area di miglioramento	Anno scolastico 2022/23	Anno scolastico 2023/24	Anno scolastico 2024/25
Processi-Pratiche educative e didattiche : Competenze chiave europee	<ul style="list-style-type: none"><li>- Attivazione commissione curricolo digitale</li><li>- Adesione a rete di scopo per realizzare curricoli di educazione digitale</li><li>- Stesura curricolo DigComp</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Attuazione curricolo digitale</li><li>- Stesura rubrica di valutazione per la competenza digitale</li><li>- Formazione del personale docente</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Progettazione prove comuni per la competenza digitale</li><li>- Attivazione di laboratori innovativi per diffusione delle azioni del PNRR</li></ul>



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Sviluppare l'ambito delle competenze digitali e agevolare un coerente percorso verticale di istituto secondo il modello europeo DigComp.

### **Traguardo**

Completare il curriculum verticale d'istituto con le competenze digitali prevedendo descrittori di prestazioni misurabili per monitorare e valutare il loro raggiungimento.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Progettazione disciplinari di classe su modello comune per promuovere pratiche educative e didattiche condivise - Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche
  - Elaborare e somministrare prove comuni per un'azione didattica unitaria e condivisa - Percorsi di recupero
- 

## ○ **Ambiente di apprendimento**

- Migliorare la dotazione tecnologica e laboratoriale della scuola - Sperimentare metodologie innovative nei processi di insegnamento e apprendimento
-



## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Azioni di formazione del personale docente in ambito tecnologico e digitale

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'idea guida del Piano di miglioramento scaturisce dall'analisi delle criticità rilevate attraverso il RAV e dalle priorità indicate, selezionando le azioni necessarie per il raggiungimento dei traguardi individuati.

La scelta delle priorità concorda con quanto stabilito nell'atto di indirizzo del Dirigente per il triennio 2022/2025 (prot. n. 3166 del 23.09.2021) e nel suo aggiornamento per l'a.s. 2022/2023 (prot. n. 3765 del 20.09.2022), dove si sottolinea l'importanza di adeguare le metodologie per il passaggio alla transizione tecnologica al fine di migliorare le competenze di base degli alunni. La linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico", di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, è inserita nel Piano "Scuola 4.0" e prevede attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e azioni di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. Gli approfondimenti sono disponibili al seguente link: <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/>



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico”, di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, è inserita nel Piano “Scuola 4.0” e prevede attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e azioni di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. Il Ministero dell'Istruzione, dopo aver adottato il “Piano Scuola 4.0” ([D.M. n. 161/2022](#)), con Il Decreto di riparto delle risorse dell'8 agosto 2022 ha assegnato all'istituto comprensivo 160.210,06 € per attuare l'Azione 1 “Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento”. La progettualità per la realizzazione del framework 1 - Next Generation Classrooms

Gli approfondimenti sono disponibili al seguente link: <https://pnrr.istruzione.it/>

Si allegano l'Atto di indirizzo per il triennio 2022/2025 (prot. n. 3166 del 23.09.2021) e l'aggiornamento per l'a.s. 2022/2023 (prot. n. 3765 del 20.09.2022) in cui si esplicita l'esigenza di promuovere i processi di innovazione didattica digitale e curricolare, anche tramite la digitalizzazione infrastrutturale degli ambienti scolastici.

### **Allegati:**

Atto di Indirizzo 2022\_2025+Atto di Indirizzo 2022\_2023.pdf



## Aspetti generali

### Scuola dell'infanzia "Santa Maria"

La scuola dell'infanzia fa parte del [Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni](#) ed è il primo gradino del percorso d'istruzione; ha durata triennale, non è obbligatoria ed è aperta a tutte le bambine e i bambini di età compresa fra i tre e i cinque anni. La scuola dell'infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento e mira ad assicurare un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative. Nel rispetto del ruolo educativo dei genitori, contribuisce alla formazione integrale dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza la continuità educativa con il nido e con la scuola primaria. **Le sezioni di scuola dell'infanzia sono costituite, di norma, con un numero minimo di 18 bambini e un numero massimo di 26. È comunque possibile arrivare fino a 29 bambini (articolo 9, [Decreto del Presidente della Repubblica n. 81/2009](#)).** Se accolgono alunni con disabilità in situazione di gravità, le sezioni di scuola dell'infanzia sono costituite, di norma, con non più di 20 alunni. Le sezioni della scuola dell'infanzia "Santa Maria" sono omogenee per età. La scuola organizza anche attività a sezioni aperte, creando gruppi di bambini provenienti da sezioni diverse. La scuola promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica.

### Scuole primarie "Via Agnesi" e "Giulio Gavazzi"

La scuola primaria è obbligatoria, dura cinque anni e fa parte del primo ciclo di istruzione. La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio dei diritti costituzionali. Alle bambine e ai bambini che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Attraverso le conoscenze e i linguaggi caratteristici di ciascuna disciplina, la scuola primaria pone le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico necessario per diventare cittadini consapevoli e responsabili. La frequenza della scuola primaria è obbligatoria per tutte le bambine e i bambini presenti sul territorio nazionale, indipendentemente dalla cittadinanza, che abbiano compiuto i sei anni di età entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento. Possono inoltre essere iscritti alla scuola primaria, su richiesta delle famiglie, le bambine e i bambini che compiono sei anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento. Le classi di scuola primaria sono costituite, di norma, con un numero minimo di 15 alunni e un numero massimo di 26, elevabile fino a 27.



### **Scuola secondaria di I grado "Luigi Pirotta"**

La scuola secondaria di primo grado fa parte del primo ciclo di istruzione e dura tre anni. Attraverso le discipline, stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale, organizza e accresce le conoscenze e le abilità, sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi, fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione, aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione. La frequenza alla scuola secondaria di primo grado è obbligatoria per tutti i ragazzi italiani e stranieri che abbiano completato il percorso della scuola primaria e si conclude con un esame di Stato, il cui superamento costituisce titolo di accesso al secondo ciclo di istruzione. Le classi prime di scuola secondaria di primo grado sono costituite, di norma, con un minimo di 18 alunni e un massimo di 27 (ma possono diventare 28 se ci sono resti). Qualora si formi una sola classe prima, gli alunni possono essere 30.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SANTA MARIA	MBAA87901T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### Primaria

---







affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

Le Indicazioni nazionali per il primo ciclo d'istruzione ([DM 254/2012](#)) sono un documento fondamentale per la progettazione dell'attività didattica da parte del personale docente. Esse intendono fissare gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza. Nel 2018 è stato elaborato un nuovo documento dal titolo Indicazioni nazionali e nuovi scenari che non ha riscritto il testo ma ne ha enfatizzato la dimensione di cittadinanza (link:

<https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Indicazioni+nazionali+e+nuovi+scenari/>).

Al fine di raggiungere le finalità e gli obiettivi definiti dalle Indicazioni nazionali, l'istituto individua e realizza attività progettuali che, attraverso l'ampliamento dell'offerta formativa, offrono nuove opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza e di sviluppo delle competenze.

L'offerta formativa dell'istituto comprende anche il Piano delle uscite didattiche e visite guidate che rappresentano occasioni importanti di apprendimento e socializzazione e si confermano momenti dall'alto valore formativo e didattico in quanto realizzano percorsi esperienziali che offrono l'opportunità di crescita culturale e relazionale. La loro fondamentale finalità educativa è la socializzazione, lo stare insieme e la condivisione tra pari, aspetti che hanno un peso decisivo nello sviluppo di forti legami interpersonali.

---



## **Allegati:**

Ampliamento offerta formativa+Piano uscite didattiche e visite guidate 2022\_23.pdf



## Insegnamenti e quadri orario

### IC VIA AGNESI/DESIO

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: SANTA MARIA MBAA87901T

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: VIA AGNESI - DESIO MBEE879013

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: GIULIO GAVAZZI MBEE879024

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: PIROTTA -DESIO- MBMM879012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuale previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore

### Approfondimento

---

#### Scuola dell'infanzia "Santa Maria"

Il curriculum della scuola dell'infanzia si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento. L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Le metodologie didattiche fanno riferimento soprattutto all'esperienza concreta, all'esplorazione, alla scoperta, al gioco, al procedere per tentativi ed errori, alla conversazione e al confronto tra pari e con l'adulto. Molto importanti sono le routine, momenti della giornata che si ripresentano in maniera costante e ricorrente legati all'accoglienza, al benessere e all'igiene, alla relazione interpersonale, che svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come base sicura per nuove esperienze e nuove sollecitazioni, aiutano i bambini ad orientarsi rispetto allo scorrere del tempo e potenziano le loro competenze personali,



cognitive, affettive, comunicative: l'appello, l'attribuzione degli incarichi, la cura del corpo, il riordino dell'ambiente, il pasto comunitario, il riposo. Ampio spazio viene riservato al gioco, durante il quale i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali. L'osservazione da parte dei docenti, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo; la documentazione serve a tenere traccia, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, dei progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo; la valutazione riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita di ciascun bambino ed ha una valenza formativa. L'orario di funzionamento della scuola dell'infanzia è stabilito in 40 ore settimanali, con possibilità di richiedere un tempo scuola ridotto, limitato alla sola fascia antimeridiana per complessive 25 ore, e si articola su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì.

### Scuole primarie "Via Agnesi" e "Giulio Gavazzi"

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo, fissano i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento per ciascuna disciplina: Italiano, Lingua inglese, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Musica, Arte e immagine, Educazione fisica, Tecnologia. A queste discipline si aggiunge l'insegnamento di [Educazione Civica](#), introdotto con la [legge n. 92 del 2019](#). Inoltre, per gli alunni che se ne avvalgono, è previsto l'insegnamento della religione cattolica per due ore settimanali. Gli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento possono scegliere tra lo studio di una materia alternativa, lo studio individuale assistito oppure possono richiedere l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata. **Dall'anno scolastico 2022/2023 nelle classi quinte e dall'anno scolastico 2023/2024 anche nelle classi quarte,** l'insegnamento dell'educazione motoria è assegnato ad un docente specialista ([legge n. 234/2021](#)). Il quadro orario settimanale delle lezioni nei due plessi di scuola primaria è di 40 ore ("tempo pieno" che viene autorizzato in base alla disponibilità dei posti, dell'organico dei docenti e dei servizi disponibili nella singola scuola) e si articola su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì.

### Scuola secondaria di I grado "Luigi Pirota"

L'**orario settimanale** delle lezioni nella scuola secondaria "Pirota" è pari a 30 ore (tempo ordinario) e, in base alla disponibilità dei posti e dei servizi attivati, sono attivate classi a tempo prolungato che funzionano per 36 ore settimanali di attività didattiche e insegnamenti con obbligo di due rientri pomeridiani, con o senza mensa.

TEMPO ORDINARIO (30 ore settimanali)	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297





Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

<b>TEMPO PROLUNGATO (36 ore settimanali)</b>	<b>SETTIMANALE</b>	<b>ANNUALE</b>
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66





Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

A queste discipline si aggiunge l'insegnamento trasversale di [Educazione Civica](#), introdotto con la [legge n. 92 del 2019](#), per un monte ore per anno di corso di 33 ore.

---

---

## Allegati:

CURRICOLO VERTICALE+Patto di corresponsabilità+Regolamento di Istituto+Regolamento disciplinare.pdf



## Curricolo di Istituto

### IC VIA AGNESI/DESIO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Approfondimento

#### **CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO**

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. "A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche" ([Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione](#), p.12).

Al seguente link è possibile consultare il Curricolo verticale d'Istituto: <https://ic-agnesidesio.edu.it/wp-content/uploads/2022/01/Curricolo-verticale-con-Ed-Civica.pdf>



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● W le STEM

---

Attività laboratoriali, con utilizzo del pc, per lo sviluppo del pensiero computazionale, logico e analitico mediante la pratica del coding, e per il miglioramento delle capacità di concentrazione e di prendere decisioni in situazioni complesse attraverso l'approccio ludico con la proposta di giochi di strategia (ad es. scacchi).

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Favorire l'acquisizione delle competenze in ambito logico-matematico per migliorare nella scuola primaria e consolidare nella scuola secondaria di I grado i risultati delle prove standardizzate.

#### Traguardo

Raggiungere in matematica i punteggi almeno pari alla media nazionale nella scuola primaria e mantenere in matematica i punteggi pari a quelli nazionale, regionale e del nord-ovest per la scuola secondaria di I grado.



### Risultati attesi

---

- Sviluppo del pensiero computazionale - Acquisizione di competenze tecniche, creative e digitali
- Miglioramento delle competenze logico-matematiche - Potenziamento del pensiero divergente
- Incremento delle strategie di problem solving

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

## ● Europe Code Week

---

Il progetto si propone di favorire lo sviluppo dell'alfabetizzazione digitale in modo divertente e coinvolgente attraverso la sperimentazione di applicazioni per la programmazione visuale con introduzione a Scratch per realizzare giochi educativi e la programmazione senza tecnologia digitale con percorsi unplugged.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Sviluppare l'ambito delle competenze digitali e agevolare un coerente percorso verticale di istituto secondo il modello europeo DigComp.

### **Traguardo**

Completare il curriculum verticale d'istituto con le competenze digitali prevedendo descrittori di prestazioni misurabili per monitorare e valutare il loro raggiungimento.

Risultati attesi

---

- Sviluppo dell'alfabetizzazione digitale - Avvio al pensiero computazionale - Miglioramento delle competenze informatiche - Costruzione di contenuti digitali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Aule**

Aula generica



## ● Kangourou della matematica

---

Gare di matematica proposte sotto forma di gioco-concorso a squadre, svolte a livello nazionale e organizzate in collaborazione con diverse università italiane, per le quali l'istituto propone consolidati interventi di allenamento per la preparazione degli alunni partecipanti.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Favorire l'acquisizione delle competenze in ambito logico-matematico per migliorare nella scuola primaria e consolidare nella scuola secondaria di I grado i risultati delle prove standardizzate.

### Traguardo

Raggiungere in matematica i punteggi almeno pari alla media nazionale nella scuola primaria e mantenere in matematica i punteggi pari a quelli nazionale, regionale e del nord-ovest per la scuola secondaria di I grado.

### Risultati attesi

---

- Diffusione della cultura matematica - Sviluppo delle strategie di problem solving -  
Miglioramento delle competenze matematiche - Valorizzazione delle eccellenze



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

## ● Cyberbullismo

Interventi diversificati organizzati con l'apporto di risorse esterne (forze dell'ordine, studenti delle scuole superiori, ecc.) per il contrasto del bullismo e del cyberbullismo attraverso incontri informativi-formativi e attività peer to peer.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Competenze chiave europee

**Priorità**

Sviluppare l'ambito delle competenze digitali e agevolare un coerente percorso





verticale di istituto secondo il modello europeo DigComp.

### Traguardo

Completare il curriculum verticale d'istituto con le competenze digitali prevedendo descrittori di prestazioni misurabili per monitorare e valutare il loro raggiungimento.

### Risultati attesi

---

- Approfondimento della conoscenza delle tecnologie digitali - Conoscenza del funzionamento del web - Gestione consapevole dei social network - Acquisizione di comportamenti responsabili

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Risorse interne (docenti) ed esterne (esperti)

### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
<b>Aule</b>	Magna
	Aula generica

### ● Bebras dell'informatica

---

Attività ludiche, con utilizzo del pc, per avvicinare gli studenti al mondo dell'informatica in maniera divertente proponendo la partecipazione a un concorso non competitivo che prevede piccoli giochi ispirati a reali problemi di natura informatica.





### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Sviluppare l'ambito delle competenze digitali e agevolare un coerente percorso verticale di istituto secondo il modello europeo DigComp.

##### **Traguardo**

Completare il curriculum verticale d'istituto con le competenze digitali prevedendo descrittori di prestazioni misurabili per monitorare e valutare il loro raggiungimento.

### Risultati attesi

---

- Conoscenza delle tecnologie digitali - Sperimentazione di pratiche informatiche - Sviluppo della capacità di cooperazione (cooperative learning) - Valorizzazione delle eccellenze

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica

**Aule**

Aula generica



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Frutta e verdura di qualità

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza



dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Il percorso progettuale intende:

- Sviluppare abilità diverse quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione.
- Sensibilizzare gli alunni alla cura e alla difesa dell'ambiente in cui vivono.
- Rafforzare il senso di appartenenza al territorio.
- Conoscere l'ambiente circostante e comprendere il concetto di ecosistema.
- Stimolare i rapporti interpersonali e intergenerazionali.
- Favorire il lavoro pratico come strumento di costruzione di processi di socializzazione, integrazione e scambio.
- Educare al bello, all'armonia e all'ordine.



---

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

---

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

---

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto dell'orto didattico si pone come un percorso dinamico e flessibile che prevede la realizzazione di laboratori pratici legati all'educazione ambientale, alimentare e del gusto. Tali laboratori, partendo dall'esperienza dell'orto, guideranno gli alunni a scoprire il cibo, le stagioni, l'alimentazione, il rapporto tra terra e cibo e le diverse tradizioni culturali legate all'alimentazione.

Questo percorso prevede la messa in pratica delle seguenti azioni:

- Attivazione di una rete territoriale partecipata nella fase di progettazione, realizzazione e mantenimento dell'orto.
- Coinvolgimento delle classi del plesso per le seguenti attività: lavorazione del terreno, concimazione, semina, annaffiatura, raccolta dei prodotti dell'orto.
- Compilazione di schede relative all'osservazione e descrizione delle piante.



- Raccolta e trasmissione dei dati attraverso fotografie, relazioni, cartelloni, ecc

L'approccio metodologico privilegiato sarà l'apprendimento **esperienziale** attraverso la valorizzazione delle capacità di ciascuno. Nei lavori di gruppo sarà privilegiato l'apprendimento tra pari, l'aiuto reciproco e forme di tutoraggio.

Per valutare il raggiungimento degli obiettivi verranno effettuate delle osservazioni in merito alle esperienze vissute. In particolare si valuteranno l'interesse e la partecipazione alle attività, la capacità di collaborare, l'acquisizione di conoscenze specifiche, l'uso corretto delle attrezzature e dei materiali.

## Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

## Tempistica

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Nuovi ambienti digitali  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ampliamento dell'aula digitale del plesso Pirotta. Si procederà all'acquisto di nuovo hardware per ammodernare ed aumentare le postazioni esistenti. L'acquisto di hardware riguarderà notebooks la realizzazione di postazione mobile per lo svolgimento di didattica digitale direttamente nelle aule.

Titolo attività: BYOD  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si provvederà a stilare un regolamento pratico, per permettere agli studenti, sotto la sorveglianza dei docenti e qualora da questi concesso, di utilizzare dispositivi personali come tablet, pc o cellulari ai fini didattici. Il regolamento servirà a stabilire le linee guida di utilizzo, le finalità, le limitazioni d'uso e la descrizione delle responsabilità individuale per gli studenti. Prima dell'implementazione di tali linee guida sarà anche rivisto il regolamento di istituto inserendo sanzioni specifiche per le eventuali infrazioni nell'uso di tali dispositivi ed eventualmente nell'uso della rete scolastica.

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: Una rete per il

- Un framework comune per le competenze digitali degli



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

DigComp  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'istituto aderisce alla rete "Digital highlights" con scuola capofila l'ITIS "Einaudi" di Bassano del Grappa. Scopo della rete è quello di esplicitare lo sviluppo della competenza digitale, in riferimento al quadro europeo DigComp da trasferire in percorso didattico. Il riferimento sarà il curriculum per lo sviluppo della competenza digitale su base DigComp 2.2 da cui partire per definire un framework comune e individuare le competenze digitali da sviluppare per i nostri studenti. Il progetto prevede due fasi: la prima riguarda la formazione pratica dei docenti, attraverso la messa a disposizione di risorse e attività, la seconda fase riguarda l'adozione e la realizzazione del curriculum di competenze digitali con gli studenti per i quali verranno organizzati momenti di incontro, online ed in presenza.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Didattica digitale  
integrata e formazione alla  
transizione digitale per il personale  
scolastico  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della





Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. È previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

SANTA MARIA - MBAA87901T

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Si allegano i criteri di osservazione/valutazione del team docente, comprensivi della valutazione dell'insegnamento di educazione civica e delle capacità relazionali.

#### Allegato:

Valutazione\_Scuola dell'Infanzia Santa Maria.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

PIROTTA -DESIO- - MBMM879012

### Criteri di valutazione comuni

Si allegano i criteri di valutazione del team docente, comprensivi della valutazione dell'insegnamento di educazione civica.

#### Allegato:



Valutazione Scuola secondaria I grado Pirotta.pdf

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

VIA AGNESI - DESIO - MBEE879013

GIULIO GAVAZZI - MBEE879024

### **Criteri di valutazione comuni**

Si allegano i criteri di valutazione del team docente, comprensivi della valutazione dell'insegnamento di educazione civica.

#### **Allegato:**

Valutazione Scuola Primaria Via Agnesi\_Gavazzi.pdf

### **Criteri di valutazione del comportamento**

Si allegano i criteri di valutazione del comportamento.

#### **Allegato:**

CRITERI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO PRIMARIA.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Il Protocollo di Accoglienza ed Integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES) e alunni stranieri contiene informazioni, principi criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per l'inclusione degli alunni, definisce i ruoli ed i compiti di tutti coloro che si occupano di integrazione all'interno della scuola, traccia le linee delle principali fasi dell'accoglienza e di tutte quelle attività volte a favorire un reale percorso di apprendimento. Il protocollo mette in atto per gli alunni con disabilità le indicazioni normative che si riferiscono alla Legge Quadro n. 104/1992, alle Linee guida ministeriali del 2009 per "l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" e a quelle più recenti che accompagnano l'adozione del nuovo modello nazionale di piano educativo individualizzato (D.M. 182/2020). Per tutti gli alunni con altri bisogni educativi speciali i riferimenti normativi di riferimento sono la Direttiva del 27 dicembre 2012 e le successive circolari ministeriali che garantiscono il diritto di accedere ad un apprendimento personalizzato.

Il piano per l'Istruzione Domiciliare contribuisce, inoltre, a tutelare e coniugare due diritti costituzionalmente garantiti: quello alla salute e quello all'istruzione. Tale intervento educativo mira a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, nonché a facilitare il reinserimento nel contesto scolastico tradizionale.

Compito della scuola è quello di essere "una comunità educante, che accoglie ogni alunno nello sforzo quotidiano di costruire condizioni relazionali e situazioni pedagogiche tali da consentirne il massimo sviluppo. Una scuola non solo per sapere dunque ma anche per crescere, attraverso l'acquisizione di conoscenze, competenze, abilità, autonomia, nei margini delle capacità individuali, mediante interventi specifici da attuare sullo sfondo costante e imprescindibile dell'istruzione e della socializzazione".

#### **Punti di forza:**

L'Istituto ha adottato un protocollo per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e promuove percorsi formativi valorizzando le risorse esistenti. I PDP e i PEI, adottati secondo indicazioni ministeriali, vengono redatti e monitorati regolarmente da tutti i componenti dell'equipe pedagogica in collaborazione con le famiglie e gli enti territoriali che partecipano al gruppo di lavoro operativo per l'inclusione. I progetti di raccordo e ponte tra i vari ordini garantiscono la continuità nelle fasi di transizione. Le attività di recupero e supporto per gli studenti con difficoltà sono pratica consolidata e diffusa.



**Punti di debolezza:**

Le risorse interne necessiterebbero di integrazione da parte di figure esterne e specializzate, in particolare facilitatori linguistici, per attivare percorsi di accoglienza e di prima alfabetizzazione per gli alunni NAI o non italofoeni.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per la definizione dei piani educativi individualizzati si tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione e del Profilo di Funzionamento o, se non redatto, della Diagnosi Funzionale con particolare attenzione ai facilitatori e alle barriere riscontrate nel contesto secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF riconosciuta dall'OMS. All'interno del PEI vengono indicati, a seguito di osservazioni sistematiche utilizzando apposite griglie di osservazione stese su base ICF, obiettivi didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo.



## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO (Gruppo operativo per l'inclusione) elabora e approva il PEI ed è composto da: □- Dirigente scolastico □- Team docenti o Consiglio di Classe □- Famiglia □- Figure professionali specifiche □- Unità di valutazione multidisciplinare

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia è coinvolta attivamente nella stesura del PEI, attraverso incontri programmati con docenti ed educatori, e assume un ruolo cruciale nella definizione del percorso.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)                                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)                              Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione                              Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione                              Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA                              Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare                              Procedure condivise di intervento su disagio e simili





Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteria e modalità per la valutazione

Nelle scuole del I ciclo la valutazione degli apprendimenti avviene nel rispetto da quanto stabilito dalla normativa (decreto legislativo 62/2017) e riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti. Nella scuola dell'infanzia l'osservazione da parte dei docenti, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo; la documentazione serve a tenere traccia, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, dei progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo; la valutazione riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita di ciascun bambino ed ha una valenza formativa. Nella scuola primaria dall'a.s. 2021/2022 la valutazione degli apprendimenti delle alunne e





degli alunni è formulata attraverso il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa. Tale giudizio descrittivo, che rende la valutazione degli alunni trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno di ogni studente, è riportato nel documento di valutazione con riferimento a quattro differenti livelli di apprendimento: • Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. • Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. • Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. • In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. I livelli di apprendimento sono riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina, tenendo conto del percorso fatto e della sua evoluzione. Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. La valutazione dunque accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. In tale ottica si dispone che la valutazione in decimi debba essere correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno, valorizzando l'attivazione da parte dell'istituzione scolastica di specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva, le alunne e gli alunni di scuola primaria saranno ammessi anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Resta ferma, come prevede la normativa vigente, la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. La valutazione del comportamento viene declinata in positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza superando il voto in condotta ed introducendo nella scuola secondaria di primo grado la valutazione attraverso un giudizio sintetico. Per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato. Sono previste delle deroghe a questo limite, deliberate dal collegio dei docenti. Per essere ammessi all'esame di Stato gli alunni devono non essere incorsi nella sanzione disciplinare che prevede l'esclusione dall'esame. La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), tenendo



conto dei punti di partenza dei singoli alunni, mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Il Progetto per l'orientamento scolastico, rivolto ai ragazzi di seconda e terza della scuola secondaria di primo grado, fornisce agli alunni gli strumenti necessari per guidarli a prendere importanti decisioni riguardanti il loro futuro. Le attività di orientamento permettono agli alunni di acquisire la consapevolezza di sé e del mondo che li circonda, per formare e potenziare capacità per renderli protagonisti di un personale progetto di vita, per sapersi orientare nel mondo della scuola secondaria di secondo grado scegliendo consapevolmente il proprio percorso di studio. Le proposte e le attività organizzate dal nostro Istituto, in un'ampia ottica di rete del territorio a cui i nostri studenti partecipano, forniscono tutte le informazioni sul funzionamento e l'organizzazione delle diverse scuole. Le principali attività inerenti al progetto orientamento riguardano: - letture inerenti alla conoscenza di sé e del mondo attuale, - somministrazione di test, analisi dei diversi percorsi scolastici e del materiale informativo delle scuole superiori, - supporto dello sportello d'ascolto, - attività con enti e associazioni del territorio (Assolombarda, Consorzio Desio Brianza, ecc.), - colloqui con specialisti per gli alunni con bisogni educativi speciali, - colloqui con le famiglie, - illustrazione e consegna alle famiglie del consiglio orientativo (mese di dicembre).

### **Approfondimento**

---

Si allega:

- Piano per l'Inclusione e l'Accoglienza degli alunni stranieri
- Progetto di Istruzione Domiciliare
- Modello Consiglio Orientativo

### **Allegato:**



Piano Inclusione+Istruzione domiciliare+Consiglio orientativo.pdf



## Piano per la didattica digitale integrata

L'Istituto scolastico, capitalizzando l'esperienza maturata durante i mesi di chiusura a causa della pandemia, si è dotato di un Piano scolastico per la didattica digitale in modalità integrata con quella in presenza sulla base delle [Linee guida](#) emanate dal Ministero dell'Istruzione ([D.M.89/2020](#)). Il Piano viene adottato affinché le scuole siano pronte "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti", sebbene da settembre 2022, con la cessazione dello stato di emergenza, sia prevista solamente la didattica in presenza dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado.

### Allegati:

Piano scolastico DDI IC Agnesi.pdf



## Aspetti generali

### ORGANIGRAMMA

Dirigente scolastico

Primo collaboratore del DS

### Funzioni del collaboratore

- Condividere e coordinare con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmate nel P.T.O.F.
- Rappresentare il Dirigente in riunioni esterne (ATS, Ente Locale, Associazioni, etc.)
- Sostituire il Dirigente in caso di assenza (ferie o malattia)
- Sostituire il Dirigente in caso d'emergenza o di urgenza

#### Referenti di plesso:

##### Funzioni dei referenti interne al plesso:

- essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi;
- far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria, affidando ad un collega del plesso o ad un collaboratore scolastico l'incarico di predisporre la raccolta e la catalogazione delle circolari;
- gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti;
- gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza;
- segnalare al dirigente scolastico l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori;
- creare un clima positivo e di fattiva collaborazione;
- assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato.

##### Funzioni dei referenti interne all'Istituto Comprensivo:

- informare il Dirigente e con lui raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza;
- raccordarsi, qualora se ne presentasse la necessità, anche con gli altri plessi dello stesso ordine in merito a particolari decisioni o iniziative d'interesse comune;
- realizzare un accordo orizzontale e verticale all'interno dei plessi che ospitano ordini diversi di scuola.

##### Funzioni dei referenti esterne al plesso:

- instaurare e coltivare relazioni positive con gli enti locali;
- instaurare e coltivare relazioni positive e di collaborazione con tutte le persone che hanno un interesse nella scuola stessa.



#### **Funzioni Strumentali al piano dell'offerta formativa**

Coordinamento dell'attività progettuale di istituto

- Coordinamento, monitoraggio e verifica delle attività previste nel PTOF e delle iniziative in collaborazione con il territorio.
- Coordinamento delle attività di autovalutazione e rendicontazione sociale

Coordinamento degli interventi e servizi per gli studenti

- Coordinamento delle attività e dei progetti per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.
- Coordinamento della continuità educativa tra i diversi ordini di scuola

Coordinamento per il supporto tecnico-informatico

- Coordinamento delle attività per l'implementazione delle risorse digitali
- Supporto tecnico digitale e sostegno informati

Coordinamento per la sicurezza

- Coordinamento delle attività del servizio di prevenzione e protezione nell'istituto
- Promozione della cultura della prevenzione e della sicurezza

#### **Compiti funzione strumentale**

- Revisiona, integra ed aggiorna il piano triennale dell'offerta formativa
- Organizza la realizzazione dei progetti
- Lavora con il Dirigente Scolastico e, relativamente a specifiche questioni di natura economico-amministrativa, con il direttore dei servizi generali amministrativi per la realizzazione del Piano dell'offerta formativa
- Opera in sinergia con le altre funzioni strumentali, i referenti dei singoli progetti e i responsabili delle Commissioni
- Organizza e coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo.
- Svolge un'azione di sostegno operativo per tutti i Docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali
- Sollecita sinergie di progettualità
- Promuove e sostiene azioni di cooperazione didattico-professionale

#### **Responsabili Prevenzione, Protezione, Sicurezza:**

- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
- Referenti per la sicurezza nei plessi
- Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

#### **Segreteria**





Direttore dei servizi generali e amministrativi

Assistenti Amministrativi:

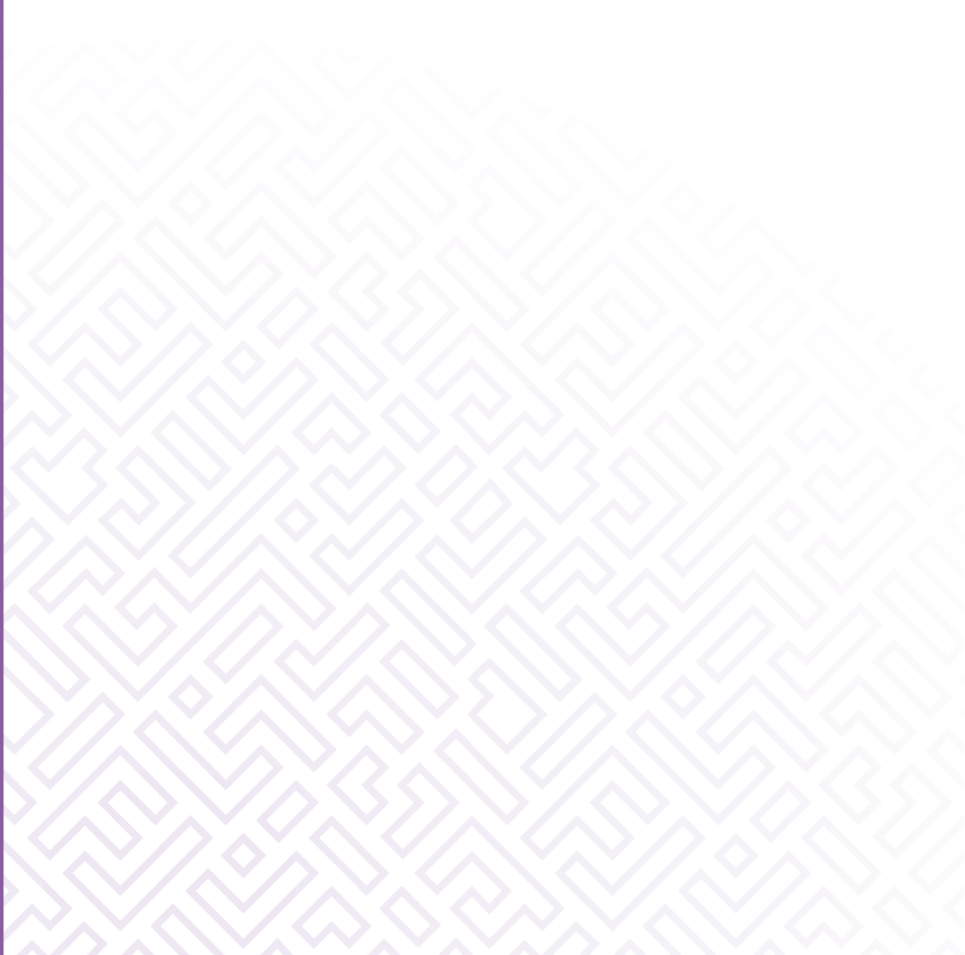
- Ufficio amministrativo – protocollo e personale ATA
- Ufficio personale docente infanzia e primaria
- Ufficio personale docente scuola secondaria di I grado
- Ufficio didattica scuola infanzia e primaria
- Ufficio didattica scuola secondaria di I grado

Per approfondimenti si rimanda al sito della scuola: <https://ic-agnesidesio.edu.it/la-scuola/organigramma/>



# Organizzazione

## Aspetti generali







## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Condividere e coordinare con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmate nel P.T.O.F. Rappresentare il Dirigente in riunioni esterne (ATS, Ente Locale, Associazioni, etc). Sostituire il Dirigente in caso di assenza (ferie o malattia). Sostituire il Dirigente in caso d'emergenza o di urgenza.	1
Funzione strumentale	1) Coordinamento dell'attività progettuale di istituto. 2) Coordinamento degli interventi e servizi per gli studenti. 3) Coordinamento per il supporto tecnico-informatico. 4) Coordinamento per la sicurezza. Compiti Funzione strumentale: - Revisiona, integra ed aggiorna il PTOF - Organizza la realizzazione dei progetti - Lavora con il Dirigente Scolastico e, relativamente a specifiche questioni di natura economico-amministrativa, con il DSGA per la realizzazione del Piano dell'offerta formativa - Opera in sinergia con le altre FS , i referenti dei singoli progetti e i responsabili delle Commissioni - Organizza e coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo. - Svolge un'azione di sostegno operativo per tutti i Docenti impegnati nella	4



realizzazione di iniziative progettuali - Sollecita sinergie di progettualità - Promuove e sostiene azioni di cooperazione didattico-professionale

	<p>Funzioni interne al plesso: - essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; - far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria, affidando ad un collega del plesso o ad un collaboratore - scolastico l'incarico di predisporre la raccolta e la catalogazione delle circolari; - gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti; - gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza; - segnalare al Capo d'Istituto l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; - creare un clima positivo e di fattiva collaborazione; - assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Funzioni interne all'Istituto Comprensivo: - informare il Capo d'Istituto e con lui raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza; - raccordarsi, qualora se ne presentasse la necessità, anche con gli altri plessi dello stesso ordine in merito a particolari decisioni o iniziative d'interesse comune; - realizzare un accordo orizzontale e verticale all'interno dei plessi che ospitano ordini diversi di scuola.</p> <p>Funzioni esterne al plesso: - instaurare e coltivare relazioni positive con gli enti locali; - instaurare e coltivare relazioni positive e di collaborazione con tutte le persone che hanno un interesse nella scuola stessa.</p>	4

Animatore digitale	<p>L'animatore digitale è una figura strategica per l'innovazione della scuola digitale. Le sue</p>	1
--------------------	---	---



funzioni principali sono la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico.

Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione; inoltre diffondere buone pratiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale con il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	8
---------------	---	---

Docente specialista di educazione motoria	Dall'anno scolastico 2022/2023 nelle classi quinte e dall'anno scolastico 2023/2024 anche nelle classi quarte, l'insegnamento dell'educazione motoria è assegnato ad un docente specialista (legge n. 234/2021).	1
---	--	---

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Realizzazione di progetti di arte nella scuola primaria. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> <li>Potenziamento</li> </ul>	2
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA	Attività di educazione motoria nella scuola primaria.	1



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

---

SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO

Impiegato in attività di:

- Potenziamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA.

Ufficio protocollo

Rilascia dichiarazioni di servizio, certificati e relativo registro. Gestione protocollo entrata/uscita ed emissione decreti assenze del personale e tenuta relativo registro. Visite fiscali. Stipulazione contratti con il personale.

Ufficio acquisti

Acquisizione richieste di approvvigionamento e definizione dei contratti di acquisto in esecuzione delle delibere del Consiglio di Istituto. Emissione buoni d'ordine e loro archiviazione con pratica d'acquisto. Tenuta libro inventario generale.

Ufficio per la didattica

L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: -Iscrizione studenti. -Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. -Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. -Rilascio pagelle. -Rilascio certificati e attestazioni varie. -Rilascio diplomi di fine primo ciclo.

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa di: -Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro -Assunzione in servizio del personale docente con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico.



# Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

[https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD\\_Login.aspx?Customer\\_ID=83010550156](https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=83010550156)

Pagelle on line

[https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD\\_Login.aspx?Customer\\_ID=83010550156](https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=83010550156)

Modulistica da sito scolastico <https://ic-agnesidesio.edu.it/segreteria/modulistica-interna/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Ali per l'infanzia e l'adolescenza

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

La tutela dei minori è finalizzata a garantire l'esercizio dei diritti a loro riconosciuti, quali il diritto di cura, di crescita e di sviluppo armonico, di rispetto della propria identità e delle proprie inclinazioni, il diritto all'ascolto, ma garantisce anche la prevenzione di un eventuale disagio. Lo scopo primario è quello di agevolare la crescita dei minori in un ambiente familiare e scolastico che sia adatto al loro sviluppo, sia dal punto di vista fisico sia dal punto di vista psicologico ed emotivo. Presso l'istituzione scolastica viene nominato dal Dirigente Scolastico un docente quale referente della Scuola sulla tematica della tutela dei minori. Il docente referente ha il compito di agevolare la circolazione dell'informazione presso i colleghi, di avviare iniziative specifiche di studio, di offrire una prima



consulenza ai colleghi che si trovino nella condizione di dover formulare una segnalazione in ordine alla tutela dei minori; opera al fine di favorire il miglior raccordo con i Servizi di tutela minori, la Scuola e altri Servizi, promuovendo insieme ai colleghi di altre Scuole, iniziative di sensibilizzazione e di formazione.

## Denominazione della rete: Scuole Green

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Promuovere comportamenti consapevoli e di salvaguardia dell'ambiente

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Scopo della rete è promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema. La scuola è il luogo che, costitutivamente, ha nelle sue finalità la promozione della corretta informazione e della cultura e la formazione di cittadine e cittadini consapevoli e responsabili. In base all'accordo, tutte le istituzioni scolastiche aderenti, si impegnano ad approfondire i temi dell'ambiente, del cambiamento climatico e dell'educazione alla sostenibilità, promuovendo progetti di educazione ambientale e buone pratiche da sperimentare nel contesto scolastico.





## Denominazione della rete: A scuola contro la violenza sulle donne

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Scopo della rete è la promozione delle pari opportunità e la prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza maschile contro le donne. Obiettivi prioritari sono lo sviluppo della cultura del rispetto e il contrasto agli stereotipi di genere per prevenire il fenomeno della violenza sulle donne .

## Denominazione della rete: Maneggiare con cura

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Rete provinciale per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e cyberbullismo . Lo scopo è formare ed aiutare gli operatori delle scuole nella trattazione pedagogica, giuridica, sociale delle tematiche relative al bullismo e al cyberbullismo e a tutti quei fenomeni connessi con il disagio giovanile e scolastico . La rete offre informazioni di ordine istituzionale, giuridico e pedagogico, coordinamento operativo nella organizzazione delle iniziative di formazione, monitoraggio delle esperienze e dei problemi nel territorio di competenza, consulenza per segnalare i casi alle autorità.

## Denominazione della rete: Formazione per la salute e la sicurezza a scuola

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Rete di scopo finalizzata alla formazione per la salute e la sicurezza a scuola attraverso corsi di formazione e aggiornamento al personale scolastico in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

## Denominazione della rete: Un assistente tecnico per il I ciclo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



---

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Approfondimento:**

---

Scopo della rete provinciale è assicurare la presenza di un assistente tecnico da destinare ai laboratori d'informatica delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado. Attraverso gli assistenti tecnici informatici, si assicura la consulenza e il supporto tecnico anche per la predisposizione, l'organizzazione e lo svolgimento dell'attività didattica digitale.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Sicurezza sui luoghi di lavoro

---

Formazione e aggiornamento per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla rete di scopo

### Titolo attività di formazione: Percorsi formativi per docenti neoassunti

---

Laboratori formativi su tematiche individuate come prioritarie dai bilanci delle competenze tracciati dai docenti, tenendo conto anche dei bisogni dell'istituzione scolastica; gli obiettivi di sviluppo delle competenze sono relativi agli aspetti culturali, disciplinari, pedagogici, didattico-metodologici e relazionali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Titolo attività di formazione: Formazione digitale

Attività di formazione, proposte dall'animatore e dal team digitale e rivolte al personale scolastico, da realizzare con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### PassWeb

---

Descrizione dell'attività di formazione      Gestione portale INPS per situazione contributiva del personale

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni con comprovata esperienza e professionalità.

### Sicurezza sui luoghi di lavoro

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Scuola polo capofila per la formazione e l'aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro